

**MOSTRE/1** A Palazzo Guarienti di Valeggio fino alla fine del mese

Nel Fratttempo, spazio alle relazioni nell'arte

La diversità delle opere inserite in contesti speciali

●● Le atmosfere suggestive di un'antica dimora si mettono in dialogo con il contemporaneo e i segni del tempo diventano cornice inedita per accogliere le opere d'arte.

Accade a Valeggio sul Mincio dove, fino al 31 ottobre undici artisti di fama internazionale si incontrano all'interno di un'ala da restaurare del settecentesco Palazzo Guarienti, che ospita anche la splendida biblioteca comunale, nella mostra «Nel Fratttempo#2 – Meanwhile» ideata dall'artista Lucio Pozzi, a cura di Arthur Duff e organizzata dal Comune e da Percorsi.

L'iniziativa riprende un'idea nata una decina di anni fa, quella di proporre un allestimento d'arte contemporanea in luoghi poco conosciuti, ma non meno di pregio. E infatti nel 2011 a far da cornice all'esposizione fu l'ex mercato ortofrutticolo, con il bel portale novecentesco.

Ora tocca a Palazzo Guarienti, dove i visitatori possono apprezzare opere di artisti contemporanei provenienti da tutto il mondo come Aldo Grazi, Yuying Lai, lo stesso Arthur Duff, Lorenzo Maquced, Giorgia Severi, Luca Marignoni, Giuliano Vaccai, Qing Qu, Giulio Malinverni, Roberto Pugliese e Jared McNeill. «Come nella prima edizione», spiega l'artista Lucio Pozzi, direttore della serie Nel Fratttempo, «si cerca di integrare la grande diversità

dell'arte di oggi con spazi ritrovati. Questa volta le opere,

alcune delle quali composte per rispondere specificamente al sito, sono inserite negli ambienti non ancora restaurati. Le ricche dimore di un passato ormai lontano diventano quindi spunto per un dialogo con l'immaginario del nostro presente».

L'attuale edizione si innesta come evento collaterale di Artverona: ogni edizione di «Nel Fratttempo» è esclusivamente curata da un artista e vuole costituire l'inizio di un progetto a lungo termine. L'obiettivo è ambizioso, dunque, come dice Marileno Brentegani, presidente di Percorsi:

«Vorremmo portare la nostra città a essere uno dei punti di riferimento dell'arte contemporanea. Un progetto che unisce diverse persone e apre nuove relazioni». Ed è proprio il tema delle relazioni il fil rouge dell'evento, sottolinea Arthur Duff: «Per molti artisti il legame è iniziato con l'insegnamento e poi si è trasformato in amicizia, per altri è solo attraverso l'arte che siamo vicini e per altri ancora si rivela attraverso una visione condivisa del mondo. Per tutti noi la nostra arte è il modo in cui il mondo si relaziona con noi». ● S.A.



► 17 ottobre 2021



Giuliano Vaccai uno degli artisti ospitati a *Nel Frattempo#2*

